



## COMUNE DI PORTOSCUSO

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Assessorato Servizi Sociali

### LEGGE REGIONALE 20/97

#### INFORMATIVA AGLI AVENTI DIRITTO

L'Amministrazione comunale di Portoscuso, in considerazione di alcune novità rispetto agli anni precedenti, determinatasi a seguito di nuove disposizioni introdotte dalla Regione Sardegna comunica e riepiloga l'iter procedurale da seguire come di seguito esposto:

- l'articolo 8 della legge 20/97 recita testualmente che: " Le persone aventi diritto possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione ***tramite*** i comuni";

- l'importo dell'assegno è determinato in base ai parametri stabili annualmente dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e al reddito mensile individuale, che include tutte le entrate, comunque conseguite, compresi eventuali erogazioni assistenziali, assegni per invalidità civile e trattamenti pensionistici, (ad eccezione dell'indennità di accompagnamento);

Per i minori, i beneficiari dell'amministrazione di sostegno, gli interdetti e gli inabilitati, il reddito imponibile è quello della famiglia di appartenenza, che non deve superare i parametri stabiliti annualmente sulla base dell'indice Istat e che comprende anche il reddito individuale mensile del beneficiario del sussidio.

- Come in precedenza l'interessato deve presentare la relativa domanda al Comune di residenza, il quale richiede all'azienda sanitaria locale (asl) competente per territorio la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche sulla base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato;

- **Dopo che la ASL di competenza esprime il parere vincolante per la concessione del sussidio,** il Comune annualmente, dopo aver verificato l'esistenza delle condizioni di bisogno economico, invia il fabbisogno

finanziario all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il quale trasferisce all'Ente i fondi necessari;

- A seguito dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione, il Comune può erogare, a sua volta, i sussidi ai beneficiari.

**Pertanto, il Comune, per poter liquidare le spettanze dovute ai beneficiari, deve richiedere annualmente** al Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, al Servizio della tutela materno-infantile, ai consultori familiari, alla neuropsichiatria infantile, alla tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio oppure alle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile, **la certificazione medica attestante che la patologia psichiatrica rientri tra quelle elencate nell'allegato A dell' art. 7 della legge regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della legge regionale n. 20/1997.**

**In mancanza di tale certificazione il Comune di residenza non può assolutamente liquidare le somme spettanti ai beneficiari.**

L'Amministrazione comunale di Portoscuso, a differenza di altri Comuni ha già erogato tutti i fondi 2017 e non ha residui, pertanto constatando che i tempi del procedimento sono diventati più lunghi, si è attivata, più volte, nel corso dei primi mesi del 2018 con incontri tematici, sia con il SER.D di Carbonia sia con il Centro di Igiene Mentale di Carbonia, per giungere ad una definizione più rapida del procedimento da parte della ASL, del progetto terapeutico riabilitativo individuale senza il quale, come detto, il procedimento stesso non può essere definito.

Nel corso dell'ultimo recente incontro, i medici psichiatri della ASL hanno comunicato che gli elenchi delle richieste di legge 20 pervenute dall'ufficio di servizio sociale, verranno ritrasmesse al Comune **solo dopo un ulteriore accertamento medico**, finalizzato alla verifica della sussistenza, in tale data, delle patologie previste nell'allegato A).

Per quanto sopra, nel garantire sempre il massimo impegno con gli enti preposti per giungere a soddisfare più rapidamente possibile le esigenze dei richiedenti, **è evidente che i ritardi e le lungaggini del procedimento non sono assolutamente ascrivibili a responsabilità dell'Ente.**

Portoscuso li 14 Maggio 2018

**L'Assessore ai Servizi Sociali**

Dott.ssa Orietta Mura

**IL SINDACO**

Dottor Giorgio Alimonda